

Griso: colpo di fulmine

Scritto da telemaco

Sabato 08 Gennaio 2011 18:41



Il Griso è passione, per molti un colpo di fulmine. Per me è anche il superamento di pregiudizi motociclistici e l'inizio di un nuovo modo di intendere la moto. In questo racconto voglio condividere la nascita di questo amore, i miei dubbi e le perplessità ed, in fine, la gioia di possedere un Griso.....

Non sono un guzzista della prima ora, non sono uno di quelli che s'è innamorato dell'aquila di Mandello perché il papà aveva il V7, neppure per i racconti di gare epiche fatte dal nonno. No, non lo sono proprio. Da adolescente, l'età in cui gli occhi iniziano a brillare per le due ruote, le Guzzi proprio non mi piacevano: esteticamente brutte, sempre sporche e impastate d'olio e poi, il cardano, oggetto misterioso che si diceva solo rendere quasi inguidabili le moto. Aggiungo che negli anni 80 le enduro erano le vere regine e la Dakar ne dava lustro: c'erano le Honda con le poderose XL e le Yamaha con il fascino del Tenerée e ai più giovani, come allora ero io, l'occhio cadeva sulle Cagiva Elephant o su altre moto dal nome altisonante, che ricordava il deserto: le Aprilia T uareg. E si sa a quell'età inizia a formarsi il gusto e, purtroppo, anche i pregiudizi e il mio percolare pregiudizio era proprio orientato verso la Moto Guzzi.

Griso: colpo di fulmine

Scritto da telemaco

Sabato 08 Gennaio 2011 18:41

